

Publicato il 18/11/2021

N. 04111/2021 REG.PROV.PRES.
N. 08367/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 8367 del 2021, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Marco Palanca, rappresentato e difeso dall'avvocato Tommaso De Fusco, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Interno, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Daniele Amici, Giuliano De Angelis, Luigi Lolli, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

1. del Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per le Risorse Umane, in persona del

Direttore Centrale p.t. del 7 giugno 2021, pubblicato in pari data sul Bollettino Ufficiale del Personale, Supplemento Straordinario 1/16, di approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori del Concorso Interno alla Polizia di Stato, per titoli ed esami, per la copertura di 263 posti per vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 31 dicembre 2018, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno, supplemento straordinario n. 1/63 del 31 dicembre 2018;

2. della scheda Valutazione Titoli del ricorrente, resa visibile in Intranet sull'area riservata ai concorrenti successivamente alla pubblicazione della Graduatoria del concorso del 07/06/2021, nella parte in cui non valuta i seguenti titoli:

- Corso di Addestramento per Paracadutista di 1° livello Militare (Lancio Vincolato con apertura automatica del paracadute);
- Diploma di Benemerenzza con medaglia concessa dal Ministero dell'Interno;
- Attestato con Nastrino per lungo impiego nei Servizi di Tutela dell'Ordine Pubblico, concesso dal Capo della Polizia.

3. del verbale n. 103 del 30/03/2021 della Commissione esaminatrice, mai notificato, del concorso di cui trattasi, relativo alla valutazione dei titoli del ricorrente;

4. per quanto occorrer possa, del silenzio serbato dall'Amministrazione nei confronti dell'Istanza di riesame in autotutela inviata dal ricorrente in data 17 giugno 2021;

5. Per quanto di ragione e lesivo dell'interesse del ricorrente, di ogni altro atto presupposto, precedente, successivo, consequenziale e connesso, ostativo all'accoglimento del presente ricorso e per il riconoscimento del

diritto del ricorrente a vedersi attribuiti nel concorso di cui trattasi e pertanto nella impugnata graduatoria, l'ulteriore punteggio:

➤ 1,0 per Corso di Addestramento per Paracadutista di 1° livello Militare (Lancio Vincolato con apertura automatica del paracadute);

➤ 0,1 per il Diploma di Benemerenzza con medaglia concessa dal Ministero dell'Interno;

➤ 0,1 per Attestato con Nastrino per lungo impiego nei Servizi di Tutela dell'Ordine Pubblico, concesso dal Capo della Polizia e, conseguentemente, vedersi attribuito il punteggio finale nella impugnata graduatoria di 32,541 rispetto a quello attuale di 31,341, con ogni conseguenza ai fini della collocazione in graduatoria.

per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati dal ricorrente il 16/10/2021:

1. del Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, in persona del Direttore Centrale p.t. del 8 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Personale, Supplemento Straordinario 1/24 bis del 10 settembre 2021, di rettifica della graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori del Concorso Interno alla Polizia di Stato, per titoli ed esami, per la copertura di 263 posti per vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 31 dicembre 2018, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno, supplemento straordinario n. 1/63 del 31 dicembre 2018;

2. del verbale n. 113 del 13 luglio 2021 della Commissione Esaminatrice del concorso Interno alla Polizia di Stato, di cui trattasi, mai notificato e mai comunicato, conosciuto per effetto di deposito processuale telematico nel fascicolo informatico del 02/09/2021 del giudizio, che respinge la richiesta

di valutazione, in autotutela, del titolo afferente al Corso di Addestramento per Paracadutista di 1° livello Militare (Lancio Vincolato con apertura automatica del paracadute) e del titolo afferente all'Attestato con Nastrino per lungo impiego nei Servizi di Tutela dell'Ordine Pubblico, concesso dal Capo della Polizia;

3. per quanto di ragione e lesivo dell'interesse del ricorrente, di ogni altro atto presupposto, precedente, successivo, consequenziale e connesso, ostativo all'accoglimento del presente ricorso.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla integrazione del contraddittorio relativamente al ricorso indicato in epigrafe e al successivo atto di motivi aggiunti;

Ritenuto di poter accogliere la detta istanza di integrazione del contraddittorio all'uopo autorizzando parte ricorrente ad avvalersi della notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame, dell'atto di motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento nonché dell'indicazione dei controinteressati da individuarsi nei soggetti puntualmente indicati nell'istanza in esame (con autorizzazione a tal riguardo ad indicare i controinteressati che non sono identificati nominativamente nella graduatoria mediante il codice ID DOMANDA);

incombente questo da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 40 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione se anteriore del presente decreto con deposito della relativa prova nel termine ulteriore di giorni 20, decorrenti dal primo adempimento.

P.Q.M.

Ordina alla parte ricorrente di procedere alla integrazione del contraddittorio secondo le modalità e i termini indicati in parte motiva.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 18 novembre 2021.

Il Presidente
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO